

CHIUSURA

A VOLTE È UN'APERTURA!

Il Servizio sociale di Caritas Ticino, in questo periodo di pandemia, ha chiuso le porte al pubblico. Ma, contrariamente a quanto si possa pensare, il contatto con le persone si è fatto più stretto.



di
SILVANA HELD

In pochissimo tempo, ad inizio pandemia, Caritas Ticino ha attivato il servizio **Un Aiuto Insieme** (tel. e WhatsApp 079 811 14 04) che offre la possibilità, a chi si trova nel bisogno di ricevere un aiuto volontario, e allo stesso tempo a chi desidera offrirsi come volontario di trovare azioni concrete di aiuto. Tante sono state le richieste, più di 90, per cui abbiamo dovuto lavorare

molto, per poter rispondere a coloro che con tanta generosità si sono resi disponibili per aiutare chi non poteva uscire. Sono arrivate offerte di aiuto da tutto il Ticino e anche da zone molto discoste dai grandi centri. Nella seconda fase, pur non potendo avere un contatto diretto con le persone che avevano bisogno di un aiuto concreto, siamo riusciti ad incontrare, per telefono, per email, adattando via via il nostro modo di lavorare, coloro che avevano difficoltà economica in seguito alle chiusure delle attività lavorative: persone che già si trovavano in una situazione economica precaria e che a causa della pandemia hanno

avuto una perdita di guadagno, come dipendenti o come indipendenti, dovendo far fronte alle spese quotidiane o mensili, con entrate diminuite sensibilmente e, a volte, completamente sparite. Grazie alla collaborazione tra *Catena della Solidarietà* e *Caritas Svizzera*, siamo diventati antenna di aiuto immediato per le persone che si sono trovate improvvisamente incapaci di far fronte anche solo alla spesa quotidiana. I nuovi mezzi di comunicazione, che a volte distanziano, ci hanno invece permesso, in questo frangente, di raggiungere velocemente e con pochissime difficoltà tutte quelle persone che forse, se avessero

dovuto venire nel nostro ufficio, non lo avrebbero fatto. Di conseguenza l'aiuto è stato reso possibile in breve tempo e senza tante complicazioni. Abbiamo aperto in poche settimane quasi 90 incarti e aiutato quasi 300 persone. Sono stati distribuiti buoni per fare la spesa e pagate alcune fatture urgenti, evitando in questo modo che oltre alla mancanza di fondi, si ag-

giungessero anche spese di richiamo. Abbiamo conosciuto persone molto diverse: dalla famiglia numerosa che vive con un solo stipendio, all'artigiano single, che pur potendolo fare, non riusciva a lavorare perché, con la diminuzione del movimento delle persone, di fatto il lavoro diminuiva. Abbiamo conosciuto persone che, normalmente vivono svolgendo più

lavori per arrivare alla fine del mese e che si sono sempre accontentate del minimo e abbiamo conosciuto anche persone che si sono trovate per caso in Svizzera, ma costrette a rimanervi per una serie di difficoltà di spostamenti. Sono emerse le storie di vita che mai avremmo pensato di incontrare, perché abbiamo dovuto parlare e ascoltare maggiormente le persone. È stato per il nostro servizio, un periodo difficile, impegnativo, ma umanamente molto arricchente e che forse non si ripeterà più. Ma abbiamo scoperto che esiste un altro modo di stare vicini alle persone, anche senza poterle incontrare. ■

un aiuto insieme
emergenza coronavirus

CARITAS
TICINO

079 811 14 04

